



Giornata Sla, una magia che ha unito unâ??Italia illuminata di verde

Descrizione

(Adnkronos) â?? È stata una notte di magia pura, quella che lâ??Italia ha vissuto per la XVIII Giornata nazionale Sla, sclerosi laterale amiotrofica. Non solo palazzi illuminati di verde, ma piazze abitate da persone che hanno scelto di esserci: famiglie, medici, istituzioni, autorità, giornalisti, sportivi, artisti, cittadini comuni. Tutti insieme, per una foto, un abbraccio, una testimonianza. Le facciate che fino a qualche anno fa erano soltanto scenografie splendide: ieri sera si sono popolate di volti, di comunità: alcuni palazzi hanno infatti aperto le loro porte, mettendo in evidenza lo striscione con la scritta â??Sclerosi laterale amiotroficaâ??, sottolinea in una nota lâ??Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla), che ha promosso lâ??iniziativa. â??Si tratta di un riconoscimento che non è solo istituzionale, ma civile e pubblicoâ?•. La forza di Aisla, da sempre, è quella di saper unire, far dialogare, costruire ponti. Una forza che va oltre ogni colore politico e che testimonia la responsabilità di un Paese che sa stringersi intorno ai più fragiliâ?•. Il momento più alto è stato a Roma, con lâ??illuminazione di Palazzo Chigi, preceduta dal messaggio della presidente del Consiglio, e alla presenza del ministero del Lavoro e delle politiche sociali, dellâ??Autorità garante per la Disabilità e del ministero della Salute. Con loro, Montecitorio è che ha proiettato la scritta â??Giornata nazionale Slaâ?? è Palazzo Madama, insieme allâ??incanto di tutti i presidi della Difesa italiana che, allâ??unisono, si sono accesi di verde. Ma la cosa straordinaria è evidenzia Aisla è stata nel vedere la stessa risposta in ogni parte dâ??Italia: dalle grandi città ai borghi più piccoli: ogni regione ha voluto esserci. A Milano, il 39esimo piano di Palazzo Lombardia è si è illuminato di verde, simbolo di attenzione e vicinanza alle persone con Sla. In questa realtà regionale, la periferia diventa laboratorio di innovazione e comunità, con la â??Casa di Nemoâ?? a Carpenedolo (Brescia): un nucleo sperimentale che porta la residenzialità specialistica fuori dallâ??ospedale, per mettere al centro la persona e la sua famiglia, con lâ??obiettivo di diventare modello nazionale di eccellenza clinica e accoglienzaâ?•. E dal Nord, dove in Piemonte Aisla è nata, il filo verde della Giornata nazionale Sla ha attraversato lâ??Italia fino al cuore della Sicilia, a San Cataldo, in provincia di Caltanissetta. Qui, è Federica Mastrosimone, 31 anni, che convive con la Sla da quando ne aveva appena 18, da tempo in ventilazione meccanica, è diventata simbolo di coraggio e amore per la vitaâ?•. La sua voce è precisa Aisla è non passa più dalle corde vocali, ma da un comunicatore che traduce pensieri luminosi in parole. E quelle parole, come le canzoni di Vasco Rossi, che ama profondamente, è risuonano come un inno alla vita. Quel è vivere, anche se sei morto dentro. Vivere, e devi essere sempre contentoâ?•, di Vasco, è Federica lo canta ogni giorno, con gli occhi e

con la sua ironia?• La magia ? stata nel vedere l'intero borgo stringersi intorno a lei, condividendo luce, affetto e speranza: un gesto che ha parlato a tutta la comunit? Sia e, simbolicamente, all'intero Paese, ricordandoci che nessuno deve affrontare la malattia da solo?• Ovunque, nelle piazze e nei vicoli, negli scorci pi? caratteristici, si ? visto lo stesso sentimento negli occhi: brillare e sperare insieme Perch? in fondo, come ricorda la presidente nazionale Aisla Fulvia Massimelli: ?questo ? il primo e pi? autentico gesto di cura?• ?salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 19, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8